



1 Novembre 2010

Rotary Club Oltrepò



BOLLETTINO SETTIMANALE n° 10

PRESIDENTE GALAZZO—2010 2011

CONVIIVIALE GIOVEDÌ 28 Ottobre 2010

Giovedì 28 Giuseppe Cristoferi, fondatore e Presidente di Elan International, ci ha intrattenuto sull'andamento del mercato del lavoro qualificato. Dopo una definizione delle espressioni "mercato" e "lavoro qualificato", il relatore ci ha esposto un'accurata indagine che la sua Società ha effettuato su questo tema, indagine ripresa da autorevoli organi di stampa tra cui il Sole 24 Ore e il Corriere della Sera.

L'indagine si svolge attraverso 3 piani di lettura: cosa dicono sull'andamento del mercato del lavoro per Quadri e Dirigenti i vertici delle aziende (ben 500 gli interpellati), cosa espongono i siti internet delle stesse aziende (300 i siti visitati), cosa effettivamente chiedono le aziende agli Head Hunter almeno nella esperienza di Elan.

I tre piani di lettura convergono sui punti principali (richieste di commerciali soprattutto, nella vasta accezione di Direttore Vendite, Direttori Export, Direttori Marketing), ma anche di manager nella produzione e nella ricerca.

Ovviamente ci sono anche differenze tra le 3 letture, che Cristoferi ha messo in luce con garbo e una certa ironia. (segue a pag 2)

Data	Ora	Avvenimento
Giovedì 4 Novembre 2010	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà il Dott. Roberto AMERIO – Giudice del Tribunale di Voghera – che ci parlerà sul tema : <i>"Il diritto di informazione e i suoi limiti"</i> .
Giovedì 11 Novembre 2010	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata il Dott. Mauro ZAMPIERO – Comandante del Commissariato di Polizia di Voghera – che ci parlerà sul tema : <i>"Polizia di prossimità : ruolo e funzioni del Commissario"</i> .
Giovedì 18 Novembre 2010	20.15	ASSEMBLEA ANNUALE DEL CLUB. Durante l'Assemblea verranno eletti i 7 Consiglieri che affiancheranno il Presidente Entrante Enrico BEOLCHINI e il nuovo Presidente dell'anno 2012.2013. Attesa l'importanza della riunione si prega di non mancare.
Giovedì 25 Novembre 2010	21.15	Riunione di caminetto. Se disponibile potrebbe intervenire la Dott.ssa Angela MONETA – Direttore sanitario Ist. C. Mondino di Pavia – che ci parlerà di una iniziativa comune a tutti i club del Gruppo Ticino concernente il <i>"Progetto stroke Pavia"</i> . La sua presenza o la sua assenza verrà comunque confermata entro la data prevista per l'incontro.

1

NOTIZIE VARIE



Segue da pag 1

Si è poi passati ad una breve illustrazione delle problematiche relative ai settori principali di attività industriale e commerciale, per arrivare alla definizione delle caratteristiche oggi maggiormente richieste: una forte competenza tecnica, di esperienza, di applicazione, di metodo nell'area di attività esercitata (è tramontato il mito del manager indifferenziato, generico) ed una grossa esposizione internazionale.

Sintetizzando, secondo il relatore bisogna saper navigare tra il "latino" (inteso come razionalità e serietà di preparazione) e l'"inglese" (inteso come il nuovo e l'apertura al mondo).



ANTICA RUS
GALLERIA D'ARTE
RIVANAZZANO TERME (PV)



fantastico
Pagionevole

FRANCO BALDESSARI

a cura di Cesare Lisandria

30 ottobre - 7 novembre 2010

inaugurazione sabato 30 ottobre, ore 16,30

orari della Mostra

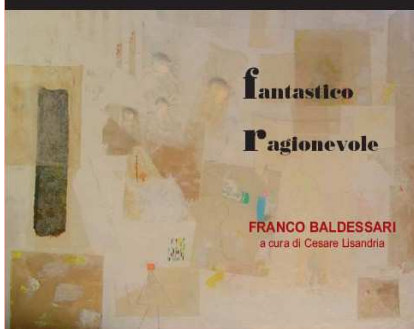
venerdì 16,00 - 19,30

sabato e domenica 10 - 12,30 e 16,00 - 19,30

GALLERIA D'ARTE - RIVANAZZANO TERME - VIA INDIPENDENZA, 18 - TEL. 0383.93229

ANTICA RUS' GALLERIA D'ARTE
RIVANAZZANO TERME (PV)

30 ottobre - 7 novembre 2010



fantastico
Pagionevole

FRANCO BALDESSARI
a cura di Cesare Lisandria



inaugurazione sabato 30 ottobre, ore 16,30

orari della Mostra

venerdì 16,00 - 19,30

sabato e domenica 10 - 12,30 e 16,00 - 19,30

RIVANAZZANO TERME - VIA INDIPENDENZA, 18
TEL. 0383.93229 CELL. 348.2526049



Casa, 2006, tecnica mista su tela, cm 80x120



ANTICA RUS'
GALLERIA D'ARTE
RIVANAZZANO TERME (PV)

FRANCO BALDESSARI

Roncegno Terme, (Trento) 1953;

Studi: Architettura urbanistica, restauro, scenografia.

Gli inizi: nel 1968, tecnica mista - vinavil - pigmenti colorati

Tecnica: principalmente tecnica mista, in particolare acrilici, vinilici, collage e materiali quali il ferro, cemento, sabbia, polistirolo, stoffe e legno.

Le opere sono presenti in numerose collezioni private in Italia

Vive e lavora a Bollate (Milano)

ULTIMI EVENTI

giugno 2007

asta online 2007 presso la "collezione Fabbrica Borroni" con l'opera "contrasti" -tra gli altri Mimmo Rosella, Gianni Dova, Nino Caffà, Dieter Blum...

dicembre 2007

personale "Alveare" n. 34 opere inedite, sala Giovanni XXIII^o Bollate

giugno 2008

In occasione di "Suburbia 08" presso Ferrovie Nord con l'opera "ETERNIT Y" scultura in cemento-amianto trattato.

maggio 2010

"I Libri di ferro" da un'idea di Cesare Lisandria e "Occasioni di Festa" Rivanzano Terme - Collettiva - Antica Rus' Galleria d'Arte

Il nostro Socio Cesare Lisandria ha organizzato questa interessante mostra presso la sua galleria d'arte a Rivanzano

Quest'anno cerchiamo di organizzare il Capodanno a Barcellona
L'idea sarebbe di partire:
MERCOLEDI' 29/12/10
e tornare:

DOMENICA 02/01/11

con il ben noto Bus Gran Turismo
C'è una certa urgenza di conoscere le adesioni per le prenotazioni.
Contattate al più presto Enrico Beolchini anche per risposte negative.



Curriculum di Roberto Amerio, Relatore della serata del 4 Novembre 2010:

"Il diritto di informazione e i suoi limiti".

Roberto Amerio nasce a Genova il 08.09.1963, città natale ove svolge il suo iniziale percorso di studi; dopo aver infatti conseguito la maturità classica si laurea in giurisprudenza (sempre presso l'Università cittadina) in data 21.09.1987.

Dopo aver svolto il servizio militare in qualità di ufficiale di complemento presso la G. di F. consegue nel 1991 l'abilitazione allo svolgimento della professione forense e parimenti, sempre nello stesso anno, supera le prove orali per il concorso da uditore giudiziario.

Con D.M. 29.09.1992 ne assume le funzioni e riveste come primo incarico quello di Pretore presso la Pretura Circondariale di Vallo della Lucania (SA) ove svolge iniziali funzioni promiscue (civili e penali), per poi specializzarsi nel solo settore penale e segnatamente, vista la tipologia delle cause trattate, nel settore urbanistico.

In data 17.07.1997 ottiene trasferimento d'iniziativa presso la Pretura Circondariale di Alessandria (ove svolge nel biennio 97-98 incarico di G.I.P. presso la sede centrale e di giudice dibattimentale presso la sezione distaccata di Novi Ligure).

A decorrere dall'anno 1999, assume l'incarico di giudice dibattimentale presso la sede centrale e presso la sede distaccata sempre di Novi Ligure, di giudice per il riesame di misure cautelari reali, di giudice a latere presso la Corte d'Assise.

Dal 29.09.2005 riveste il grado di consigliere di Corte d'Appello.

In data 13.05.2008 ottiene nuovo trasferimento questa volta presso il Tribunale di Voghera ove svolge sempre funzioni di giudice del dibattimento in veste sia monocratica che collegiale.

Si è occupato, sin dalla genesi della sua carriera, di tematiche ambientali che ha sviluppato soprattutto nell'ambito della sua esperienza lavorativa presso il Tribunale di Alessandria (sede in cui il vivace indotto industriale genera molteplici problematiche di inquinamento).

Infine svolge attività di relatore per convegni e corsi di formazione sempre connessi a tematiche ambientali ed urbanistiche (e quant'altro!).

Per dare qualche spunto ulteriore al dibattito che si svilupperà vi propongo un testo scritto dall'ufficio del Garante alla Privacy tratto dal sito ufficiale e in allegato un testo completo inerente a codesto interessante argomento.

UNA RIGOROSA TUTELA DELLA DIGNITA'

Privacy e giornalismo. Oppure: riservatezza e informazione. Meglio ancora: dignità della persona e diritto di cronaca. Materia delicatissima, sulla quale il Garante si è più volte cimentato - con riflessioni, iniziative e provvedimenti - in questi nove anni di attività.

Nel 2003 l'Autorità volle dedicare un volume alla presentazione delle decisioni via via assunte dal Garante a partire dal 1997 e per consolidare un orientamento (ciò che in altri contesti si sarebbe chiamata la "giurisprudenza") in ordine al contrastato rapporto tra libertà di informazione e garanzie dei cittadini. Le diecimila copie stampate sono già andate esaurite e il titolo continua a esserci richiesto, in particolare dai giovani che si avvicinano alla professione.

Se oggi presentiamo la seconda edizione aggiornata, non è solo a causa dell'esaurimento della prima stampa. È che nel frattempo l'attività del Garante in questo campo è proseguita con decisioni innovative, mentre si sono imposte nuove sensibilità e nuove tematiche. Basti pensare alle questioni create dall'avvento di Internet, del giornalismo on line, dei cellulari, dei videotelefonini e delle nuove forme di televisione. Per non parlare della pubblicazione integrale di ogni genere di intercettazioni telefoniche. Novità sono giunte anche da recenti sentenze della nostra magistratura e delle Corti internazionali.

Da qui la volontà di aggiornare il primo volume con la pubblicazione di nuovi provvedimenti e di nuovi materiali di documentazione (è stata creata tra l'altro la sezione "Temi"). Sono stati aggiornati anche i testi introduttivi.

La questione di fondo è sempre la stessa: come trovare nelle situazioni concrete il punto di equilibrio tra valori costituzionalmente e socialmente assai rilevanti. L'accento forte posto sulla tutela della privacy non deriva da forzature

E se si riflette sui casi analizzati, ci si avvede che siamo di fronte a situazioni che toccano nel profondo la persona e la sua dignità, dunque un valore che non può essere impunemente sacrificato a nessun altro.

Storicamente il rapporto tra conoscenza e riservatezza si manifesta proprio nel sistema dell'informazione, e qui si scorge nitidamente la radice di una tensione forte, se si vuole la possibilità di un vero e proprio conflitto. Il più evidente polo dialettico si trova proprio nel diritto di cronaca, appunto quel diritto che, nella Boston di fine Ottocento, infastidiva il marito di una "regina dei salotti", l'avvocato Samuel Warren, e lo induceva a reagire a un eccesso di notizie mondane scrivendo con il futuro giudice della Corte Suprema Louis Brandeis il saggio capostipite in questa materia, "The Right to Privacy", apparso nel 1890 sulla Harvard Law Review e pubblicato in Italia dal Garante nel dicembre 2005.

Non è il diritto di informazione l'unico valore costituzionalmente rilevante da confrontare e bilanciare con il diritto alla protezione dei dati personali, poiché la divulgazione delle informazioni può rispondere a esigenze di sicurezza o di tutela della salute, al rispetto della libertà di ricerca, a ragioni di giustizia. Ma è certamente la cronaca, nel senso più ampio del termine, che mette ciascuno di noi davanti "all'occhio del pubblico", con effetti che non si limitano ad una occasionale violazione dell'intimità, ma possono determinare l'immagine stessa che di noi viene proiettata.

Il diritto di informazione ha il suo fondamento nella libertà di manifestazione del pensiero, nella libertà di comunicazione, e non può, quindi, essere considerato come se si trattasse di un interesse prevalentemente del giornalista. La sua ragione si trova piuttosto nel diritto di sapere dei cittadini, nella trasparenza che deve caratterizzare ogni sistema democratico. Ma libertà di comunicazione, diritto di sapere, trasparenza non possono mai cancellare il bisogno di intimità, l'esigenza di "ritirarsi dietro le quinte", soprattutto il diritto di costruire liberamente la propria sfera privata, di sviluppare liberamente la personalità, di veder comunque rispettata la propria dignità.

Parlare di dignità non è un fuor d'opera. Proprio nel riferimento a questo principio, contenuto prima nell'art. 1 della legge n. 675 del 1996 (la legge sulla protezione dei dati personali) e ora nell'art. 2 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy), sta il più significativo arricchimento che la legislazione italiana ha dato alla tutela della privacy rispetto alla direttiva europea 95/46.

Il Garante ha sempre rifiutato ogni tentazione censoria e, anzi, ha favorito l'accesso alle informazioni che potevano rendere più agevole il controllo dei cittadini sull'uso del pubblico denaro e su chi è investito di responsabilità rilevanti. Ha respinto pure le sollecitazioni di chi voleva trasformarlo in un custode del buon gusto. Ma rimane fermissimo nell'adempiere alla propria funzione di tutela, dal cui rigore dipende un aspetto essenziale della libertà di ciascuno.

Il Garante

DEFINIZIONE DI PRIVACY (DA WIKIPEDIA)

La **privacy** in [inglese](#) o [/'pɹɪvəsi/](#) — in italiano la dizione più usuale è [/'praɪvasi/](#) (dalla pronuncia [americana](#) [/'praɪvəsi/](#)), termine inglese traducibile con **riservatezza**, è il [diritto](#) alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata: *the right to be let alone* (lett. "il diritto di essere lasciati in pace"), secondo la formulazione del giurista statunitense [Louis Brandeis](#) che fu probabilmente il primo al mondo a formulare una legge sulla riservatezza, insieme a [Samuel Warren](#) (si veda il loro articolo *The Right to Privacy*, in "Harvard Law Review", [1890](#)). Brandeis fu ispirato dalla lettura dell'opera di [Ralph Waldo Emerson](#), il grande filosofo statunitense, che proponeva la solitudine come criterio e fonte di libertà. Per *privacy* si intende comunemente il diritto della persona di impedire che le informazioni che la riguardano vengano trattate da altri, a meno che il soggetto non abbia volontariamente prestato il proprio consenso.

Il termine *privacy*, concetto inizialmente riferito alla sfera della vita privata, negli ultimi decenni ha subito un'evoluzione estensiva, arrivando a indicare il diritto al controllo sui propri dati personali.

La recente diffusione delle nuove tecnologie ha contribuito ad un assottigliamento della barriera della privacy, ad esempio la tracciabilità dei cellulari o la relativa facilità a reperire gli indirizzi di posta elettronica delle persone.

Oggi, con la nascita del [Laboratorio Privacy Sviluppo](#) presso il [Garante per la protezione dei dati personali](#), la *privacy* viene anche intesa come "sovranità su di sé", in un'accezione del tutto nuova, non più limitata, come in passato, ad un diritto alla "non intromissione nella propria sfera privata", ma ponendosi come indiscutibile strumento per la salvaguardia della libera e piena autodeterminazione della persona.

RICORDO A TUTTI CHE E' BUONA PRASSI AVVISARE IL PREFETTO CARPIGNANO CIRCA LA PROPRIA PRESENZA O MENO ALLE RIUNIONI CONVIVIALI INDICANDO ANCHE LA PRESENZA DI EVENTUALI OSPITI.



CLASSIFICA PRESENZE

10	EVENTO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	DATA		1/7	8/7	9/9	16/9	23/9	30/9	1/10	7/10	14/10	21/10	28/10		
	NOME	COGNOME	PRES.	%	CA	CO	CA	CO	CA	CO	ER	CA	CO	CA	CO
Costante	ASIOTTI	1	10%		1										
Vincenzo	BALZANELLI	0	0%												
Tiziano	BARDONESCHI	0	0%												
Giovanni	BAROZZI	5	50%		1		1			1		1	1		
Enrico	BEOLCHINI	7	70%			1	1		1		1	1	1	1	
Roberto	BERNOCCHI	9	90%	1	1	1	1	1	1		1	1	1		
Walter	BOSONI	2	20%		1			1							
Gianpietro	BRUNI	0	0%												
Roberto	CARPIGNANO	5	50%	1	1		1				1	1			
Ruggero	CONSONNI	1	10%				1								
Marco	CONTRIN	5	50%					1		1	1	1	1		
Paolo	DARDANO	9	90%		1	1	1	1	1		1	1	1	1	
Paolo	DE MASI	9	90%	1	1	1	1		1		1	1	1	1	
Andrea	DE PLANO	1	10%								1				
Francesco	DI GIACINTO	0	0%												
Romano	FERRARI	0	0%												
Giansilvio	FOSSATI	3	30%		1		1								1
Gino	GALAZZO	9	90%	1	1	1	1	1	1		1	1			1
Ettore	LANATI	2	20%							1	1				
Cesare	LISANDRIA	6	60%			1	1	1	1		1				1
Aldo	LORINI	2	20%					1						1	
Siro	LUCCHINI	1	10%											1	
Riccardo	MAGNAGHI	7	70%		1	1	1	1	1		1		1		
Vittorio	MANGIAROTTI	8	80%	1	1	1	1	1				1	1	1	
Elio	MARIOTTI	7	70%	1	1			1			1	1	1	1	
Alberto	MASSONI	10	100%	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	
Giorgio	MATTO	0	0%												
Gianluigi	METTI	8	80%		1	1	1	1			1	1	1	1	
Marco	MOLINARI	9	90%		1	1	1	1	1		1	1	1	1	
Corrado	PAGANELLI	0	0%												
Piero	PERDUCA	3	30%					1	1			1			
Vittorio	PORTINARI	0	0%												
Ciro	RAMPULLA	8	80%	1		1	1	1	1		1	1			1
Mario	RICOTTI	5	50%			1	1	1			1				1
Renato	RIZZINI	3	30%				1		1			1			
Antonio	ROCCELLI	0	0%												
Giuseppe	ROFFI	2	20%				1						1		
Mario	ROSSI	9	90%	1	1	1	1		1		1	1	1	1	
Marco	ROVATI	9	90%	1	1	1	1	1	1		1	1	1		
Vittorio	RUFFINAZZI	8	80%	1	1	1	1	1			1	1	1		
Paolo	SERANTONI	3	30%		1			1				1			
Francesco	TORTI	3	30%								1	1			1
Soci presenti				11	19	16	22	18	15	0	20	22	19	17	
percentuale della serata		%		26	45	38	52	43	36	0	48	52	45	40	

Alla serata del 28 Ottobre hanno partecipato le Signore: Beolchini, Contrin, Dardano, Fossati, Lisandria, Molinari, Rampulla e Ricotti. Il Dr Cristoferi era accompagnato dalla Si.ra Anna.